



A Termoli: Palazzo Muricchio, la Cattedrale ed il Castello Svevo

Viaggio tra i tesori della nostra terra...

Nelle 'Giornate Europee del Patrimonio'
«porte aperte» ai luoghi d'arte e di cultura

UN vero e proprio tuffo tra i tesori della nostra terra: è quello che si potrà compiere oggi e domani, in occasione delle Giornate europee del patrimonio (Gep), appuntamento annuale dedicato al patrimonio culturale del nostro continente che mira a far conoscere e riscoprire i grandi tesori europei, il Ministero per i Beni e le Attività culturali propone quest'anno come tema «Le grandi strade della cultura: viaggio tra i tesori d'Italia».

Al fine di far conoscere ed esplorare i beni artistici del Belpaese e i suoi monumenti storici, dunque, nelle giornate di oggi, sabato, e di domani, domenica, aprono gratuitamente per tutti oltre mille luoghi d'arte statali su tutto il territorio nazionale. A questi si aggiungono oltre 250 siti paesaggistici e monumentali in prossimità della rete autostradale italiana, scelti dal Fai-Fondo per l'ambiente italiano. In ogni regione sono stati organizzati eventi, mostre, aperture straordinarie di monumenti storici, itinerari naturali ed enogastronomici, convegni e spettacoli.

Anche il Molise partecipa all'iniziativa con un corposo e diversificato programma di manifestazioni, spazi espositivi e visite di monumenti importanti in molti centri della regione.

Tra le varie proposte, spicca a Termoli la mostra «Questo è artigianato, bellezza! Cento fazzoletti d'epoca dalle case antiche del Molise», inaugurata ufficialmente giovedì pomeriggio nella suggestiva cornice della dimora storica di Palazzo Muricchio in corso Nazionale 5. Tanti i fazzoletti esposti, da quelli più preziosi usati per i matrimoni a quelli più semplici, dagli esemplari molisani a quelli di manifattura europea. La mostra, patrocinata dal Comune di Termoli e da quello di Salcito, è promossa dalla Sezione Molise dell'associazione Dimore Storiche Italiane.

Ma Termoli partecipa anche con i suoi monumenti storici, la basilica romanica ed il castello Svevo, in cui sarà possibile effettuare, in questi due giorni di iniziative, delle visite guidate che illustreranno la storia e l'architettura delle due pregevoli costruzioni.

Tra le altre "strade" della cultura ecco Campobasso, con la mostra promossa dalla Soprintendenza per i Beni archeologici del Molise allestita presso il museo Sannitico, intitolata «Vie di terra vie d'acqua. Etruschi, Greci, Piceni nel mondo sannitico». La mostra ripercorre, attraverso l'esposizione di materiali archeologici provenienti da varie parti del Molise, i rapporti dei Sanniti con le popolazioni dell'Italia antica.

E ancora «Arte, cultura, storia e paesaggio lungo il fiume Biferno», una visita guidata che ripercorrerà i luoghi artistici situati lungo il fiume, promossa dalla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della regione.

Da ricordare anche le visite guidate al palazzo Ducale e alla cattedrale di San Pardo di Larino proposte dal Fondo per l'ambiente e l'iniziativa «Dal paleolitico al contemporaneo: in Molise tra archeologia, arte e scienza», presso la facoltà di Scienze Umane e Sociali di Isernia, che organizza workshop tematici sui beni culturali con un approccio multidisciplinare teso a raggiungere il grande pubblico.

Mostre, visite guidate, itinerari naturali e percorsi nel gusto in un ricco 'ventaglio' di proposte